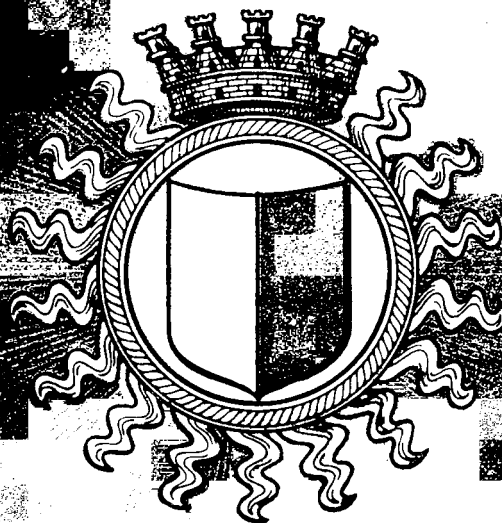




BERGOMVM



STVDI TASSIANI

N. 24

A. 1974

N. 1 - 2

B E R G O M V M

BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA

S O M M A R I O

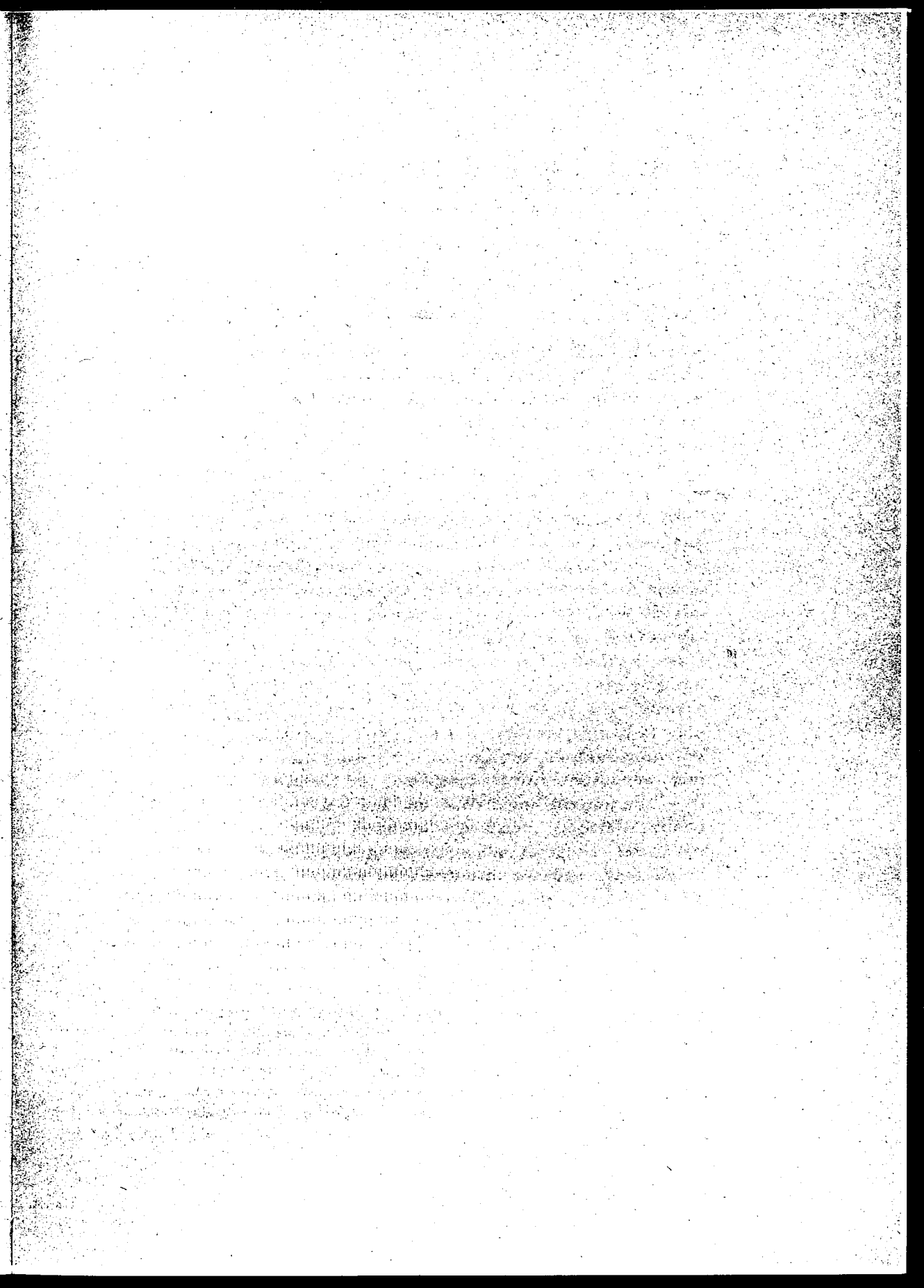
	Pagine
A. TORTORETO: <i>A XXV anni dalla morte dell'Avv. Luigi Locatelli (1872-1849)</i>	5-6
SAGGI E STUDI	
N. JONARD: <i>Le temps dans la « Jérusalem délivrée »</i>	7 22
A. DI BENEDETTO: <i>Veritas filia temporis (Il sonetto tassiano al tempo)</i>	23-32
A. MANETTI: <i>Le conclusioni amorose</i>	33 46
B. CERESA: <i>La prima traduzione tedesca della " Gerusalemme Liberata », ad opera di Dietrich Von Dem Werder (1626)</i> .	47 70
A. TORTORETO: <i>Ariosto e Tasso. Saggio bibliografico (1957-1974)</i>	71-78
BIBLIOGRAFIA	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti Studi Tassiani (1973)</i>	79-97
MISCELLANEA	
D. RADCLIFF UMSTEAD: <i>Strutture del conflitto nel dramma pastorale tassiano (Trad. di Cosma Siani)</i>	99-112
RECENSIONI E SEGNALAZIONI (a cura di B. T. SOZZI e A. DI BENEDETTO)	
	113-120
NOTIZIARIO	
	121
<i>Bibliografia Tassiana di Luigi Locatelli. Studi sul Tasso (a cura di T. FRIGENI)</i>	1781-1875

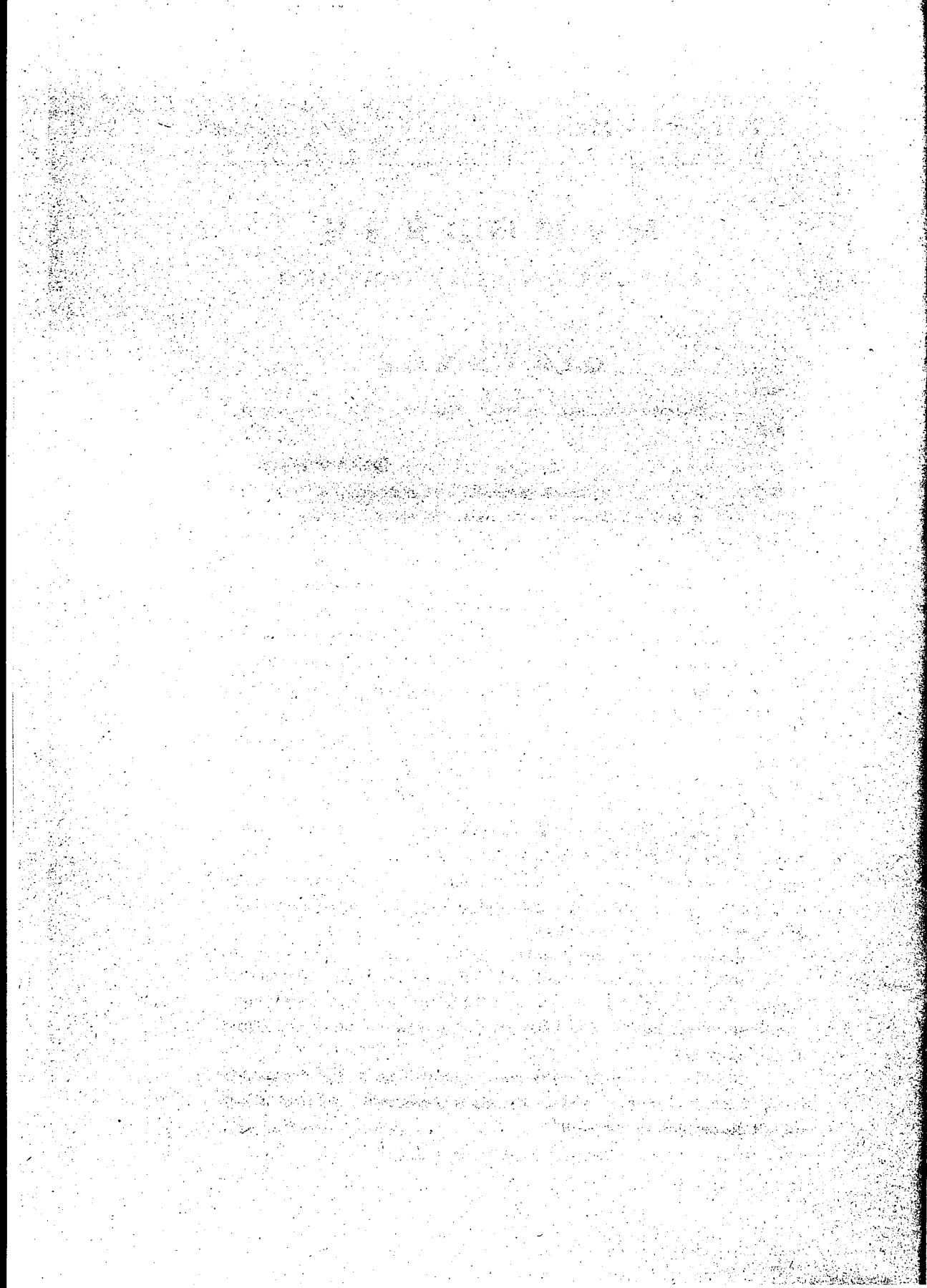
PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata LXV	Italia L. 2000 — Estero L. 3000
Prezzo di ogni fascicolo semplice	Italia L. 750 — Estero L. 1000
Prezzo di ogni fascicolo arretrato	Italia L. 1500 — Estero L. 2000

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507 intestato: AMMINISTRAZIONE «BERGOMVM» — Bollettino della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo





Questo ventiquattresimo fascicolo di Studi Tassiani si apre con un ricordo di Luigi Locatelli, e si compone di contributi di studio, di critica e di bibliografia consueti alla formula specialistica e rigorosa voluta per la nostra rivista e ad essa costantemente mantenuta.

Ricordare, nel venticinquennio della morte, Luigi Locatelli, bibliofilo e bibliografo del Tasso - anzi del Tasso - è non solo un dovere, ma una testimonianza di ricordo significativo con gli antecedenti e, in certo senso, con le origini medesime del Centro di Studi Tassiani.

La raccolta tassiana da lui tanto incrementata presso la Civica Biblioteca di Bergamo, si da renderla la più dotata e apprezzata del mondo; il suo lungo impegno di descrizione bibliografica delle edizioni del Tasso e degli "studi" sul Tasso, i cui voluminosi risultati costituiscono la Bibliografia tassiana, ordinata e ricca di ogni genere di indicazioni e di notizie, hanno costituito infatti, e continuano a costituire, appunto la ragione fondamentale del sorgere in Bergamo - collegato istituzionalmente con la Civica Biblioteca e col suo bollettino "Bergomum" - di quel Centro di Studi Tassiani che l'avv. Locatelli aveva tante volte auspicato e proposto, e che, forse, nel 1944, nel centenario della nascita di Torquato, sarebbe sorto, come egli pensava e intendeva, se non fosse stato quello un anno di guerra aspra e inibente.

L'indice del ventiquattresimo fascicolo si presenta da sé: analisi critiche e strutturali di aspetti della poesia tassiana; fortuna del Tasso; saggi bibliografici e recensioni; continuazione della Bibliografia Tassiana, sezione studi, di L. Locatelli.

Anche in questa ritornante occasione il Centro esprime i suoi vivi ringraziamenti agli studiosi collaboratori ed ai generosi sostenitori.

INVESTIGATION

REPORT OF THE

COMMISSIONER OF THE
GENERAL INVESTIGATIVE
DIVISION OF THE
DEPARTMENT OF JUSTICE
ON THE
MATTER OF

THE
ALLEGED
VIOLATION OF
THE
ANTI-RACKETEERING
ACTS OF 1946
BY
THE
INTERNATIONAL
BROTHERHOOD OF
TEAMSTERS, LOCAL
UNION NO. 100,
AND
THE
INTERNATIONAL
ASSOCIATION
OF
FIREWORKS
MAKERS, LOCAL
UNION NO. 100

INVESTIGATION CONDUCTED BY
SPECIAL AGENT IN CHARGE

AND
SPECIAL AGENTS
IN CHARGE

OF THE
GENERAL INVESTIGATIVE
DIVISION OF THE
DEPARTMENT OF JUSTICE

A XXV ANNI DALLA MORTE DELL'AVV. LUIGI LOCATELLI

(1872-1949)

A chi scrive queste righe toccò l'onore, intorno agli anni trenta, di un pur breve incontro epistolare con l'avvocato Luigi Locatelli, nel segno del comune appassionato interesse per il Tasso e per gli studi tassiani. Ed è un ricordo, questo, che illumina la fervida operosità dedicata allora (e prima e dopo) dall'illustre bibliografo e bibliofilo alle sue doviziose collezioni.

Le quali ingemmano oggi, in incremento ai fondi del Card. Alessandro Furietti e dell'abate Pier Antonio Serassi, la *Raccolta Tassiana* che è fonte di onore per la Civica Biblioteca « A. Mai » di Bergamo presso tutti gli studiosi.

Ne discorre, con dottrina molta, il professore Aldo Agazzi nel saggio introduttivo di *Studi Tassiani* (1951): *Luigi Locatelli. Dalla bibliografia tassiana al Centro di Studi Tassiani*, e altresì nella *Prefazione* al prezioso *Catalogo de La Raccolta Tassiana* (Bergamo 1960). E della nobilissima donazione di edizioni e studi elargita dall'avv. Luigi Locatelli alla Città di Bergamo, in quest'anno commemorativo della scomparsa, ha detto anche l'avvocato Francesco Speranza, ricordando, nella sede del *Rotary Club*, la civica delibera di accettazione (1 luglio 1932).

Senonchè accanto al mecenate sta, egualmente benemerito, Luigi Locatelli saggista e bibliografo.

E qui si citano, *honoris causa*, anzitutto gli studi intorno a rime tassiane inedite o poco conosciute; su versioni della *Gerusalemme liberata* in francese e in inglese; sull'autografo del dialogo tassiano « *Il Malpiglio secondo o vero del Fuggir la Moltitudine* » al *British Museum*, e sulla copia, con correzioni autografe, del dialogo « *Il Manso o vero de l'amicizia* » al *British Museum*; sul *Codice Falconieri* (donato per munificenza di Augusto L. Tobler alla *Civica* di Bergamo), importantissimo « oltre per molti preziosissimi autografi, per la trascrizione di ben 170 e più componimenti tassiani (rime e prose) ».

Dirò di più: al bibliografo si deve lode ancor più grande per le molte schede dedicate alla *Bibliografia di Torquato e Bernardo Tasso*, raccolte in ottantadue faldoni, due volumi e due cassette, rubriche e quaderni di appunti: il tutto donato, nel 1944, dal Locatelli alla Biblioteca di Bergamo.

La quale monumentale *Bibliografia* è descritta nel *Catalogo della Raccolta Tassiana*, e alla sua pubblicazione provvede, dal 1953, il *Centro di Studi Tassiani*, nel volume annuale, per le cure diligentissime del professor Tranquillo Frigeni: essendo, a tutt'oggi, la stampa giunta, in venti puntate, a 2780 pagine.

Il che si giudica debito d'onore verso chi, come Luigi Locatelli, costantemente auspicò l'istituzione in Bergamo di un *Centro di Studi Tassiani*, avvenuta, a compimento di un voto, nel 1950, a breve distanza dalla sua scomparsa: essendo, allora ed oggi, Presidente l'avv. Francesco Speranza. E del *Centro* il professore Aldo Agazzi ha ben detto che è stato « dinamicamente concepito e attuato, dotato di interessi vivi, di sensibilità scientifica, di serietà senza indulgenze dilettantistiche, che radunasse, intorno a sè, gli ingegni migliori della grande eredità tassiana ».

Veridicamente, nel venticinquesimo annuale della dipartita, Luigi Locatelli, bergamasco, appare, più e più, uomo rinascimentale « del mondo esperto » ed insieme principe del foro, patrono degli studi ed egli medesimo cultore delle memorie patrie. Ad onore di Bergamo nobilissima e della sua tradizione nelle Arti.

ALESSANDRO TORTORETO